



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Gallipoli

Lungomare Marconi, 1 – tel. 0833/266862 – fax 0833/264023 – cpgallipoli@mit.gov.it – cp-gallipoli@pec.mit.gov.it

ORDINANZA N° 134/2017

IMMERSIONE PER IL RECUPERO DI RIFIUTI VARI ADAGIATI SUL FONDALE PROSPICIENTE LA LOCALITA' "CHIESA DEL ROSARIO" DEL COMUNE DI GALLIPOLI

Località: specchio acqueo prospiciente la località "Chiesa del Rosario" del Comune di Gallipoli;

Data: dal 14 al 24 settembre 2017;

Organizzatore: Associazione Subacquea di volontariato "Paolo Pinto" di Gallipoli.

Il sottoscritto Capitano di Fregata (CP), Capo del Circondario marittimo e Comandante del Porto di Gallipoli,

VISTO l'incaglio dell'unità da diporto a vela avvenuto il giorno 9 settembre 2017 sugli scogli prospicienti la località "Chiesa del Rosario" del Comune di Gallipoli, utilizzata per lo sbarco di migranti irregolari;

RITENUTO necessario autorizzare la Sig.ra SERGI Lucia Anna in qualità di Presidente p.t. dell'Associazione Subacquea di Volontariato "PAOLO PINTO" con sede in Gallipoli alla via Torino n° 12, in seguito denominata "Organizzatore", ad eseguire delle immersioni, sia in apnea che con l'ausilio di autorespiratori ad aria, nello specchio acqueo interessato, al fine di effettuare la pulizia del fondale marino da residui derivanti dall'incaglio di cui sopra;

VISTA la propria autorizzazione n° 123/2017 rilasciata in data 14 settembre 2017;

VISTA la circolare n° 115 Serie II Titolo: Demanio Marittimo datata 26/01/1970 del soppresso Ministero della Marina Mercantile, Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti;

VISTA la propria Ordinanza n° 42/17 in data 18 maggio 2017 con la quale sono state disciplinate, tra le altre, le attività subacquee del Circondario marittimo di Gallipoli;

VISTI gli artt. 16, 17, 28, 30 e 81 del Codice della Navigazione e gli artt. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;

RITENUTO necessario dettare norme restrittive per prevenire il verificarsi di possibili danni e salvaguardare l'incolumità delle persone e delle cose, nelle more che vengano ultimate le relative operazioni di bonifica dell'area in questione;

RENDE NOTO

che nel periodo compreso **dal 14 al 24 settembre 2017**, nello specchio acqueo immediatamente prospiciente la località "Chiesa del Rosario" del Comune di Gallipoli, avente raggio di 30 (trenta) metri dal punto di coordinate geografiche Lat. 40°03'09,61"N – Long. 017°58'25,75"E come meglio evidenziato nell'unito stralcio planimetrico, parte integrante del presente provvedimento, saranno effettuate delle immersioni in apnea e con l'ausilio di autorespiratori ad aria, a cura di personale subacqueo abilitato, per conto dell'Associazione Subacquea di Volontariato "PAOLO PINTO" di Gallipoli, al fine di effettuare la pulizia del fondale marino;

ORDINA

Art. 1 - Interdizione dello specchio acqueo

Nel periodo e nello specchio acqueo di cui al **RENDE NOTO**, è vietato:

1. navigare, ancorare e sostare con qualunque unità sia da diporto che ad uso professionale qualsiasi sia la destinazione d'uso;

2. praticare la balneazione;
3. effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
4. svolgere attività di pesca di qualunque natura;
5. qualunque ulteriore attività connessa agli usi pubblici del mare.

Art. 2 Derghe

Non sono soggette al divieto di cui all'articolo 1:

- le unità della Guardia Costiera e delle forze di Polizia, in ragione del loro ufficio;
- le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'Ente di appartenenza, previa comunicazione alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Gallipoli.

Tutte le unità che a qualunque titolo accedano all'interno del campo di gara sono tenute ad assicurare idoneo collegamento via VHF e/o telefonico con il recapito **1530** per le situazioni di emergenza.

Art. 3 – Disposizioni per le immersioni subacquee

L'Unità appoggio agli operatori subacquei in immersione dovrà esporre il previsto segnale di sub in immersione, ovvero dovrà esporre la bandiera "A" del Codice Internazionale dei Segnali.

I sommozzatori/subacquei non possono operare a distanza superiore a 30 (trenta) metri dall' "unità appoggio"; pertanto non potranno operare autonomamente mediante l'utilizzo del segnale di immersione.

Art. 4 – Condotta delle unità in prossimità dell'area d'interdizione

Le unità in navigazione in prossimità dell'area d'interdizione devono procedere prestando particolare attenzione, valutando l'adozione di eventuali misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo.

In modo particolare tutte le unità in transito dovranno ridurre al minimo la velocità e, altresì, prestare la massima attenzione alle segnalazioni che potrebbero essere loro rivolte.

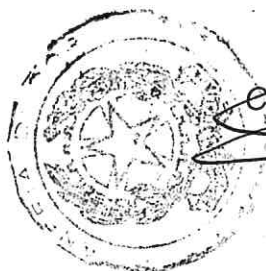
Art. 5 - Disposizioni finali e sanzioni

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, i cui contravventori,

- a. se alla condotta di un'unità da diporto, incorrono nell'illecito amministrativo di cui al D.L.vo 18 luglio 2005 n. 171 (Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma della Legge 8 luglio 2003, n. 172);
- b. negli altri casi, si applica, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, il reato contravvenzionale di cui all'art. 1231 del Codice della Navigazione.

La pubblicità del presente provvedimento verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Ufficio e pubblicazione sul sito web " www.gallipoli.guardiacostiera.it " nella sezione "Ordinanze".

Gallipoli, 14.09.17



IL COMANDANTE

C.F. (OP) Domenico MORELLO

Allegato all'Ordinanza n° 134/2017 in data 14 settembre 2017

